

CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE "GIUSEPPE DE LORENZO"
LAGONEGRO (PZ)



**RELAZIONE DESCRITTIVA DEI LAVORI DI RICOGNIZIONE E
SEGNATURA ESEGUITI SUI SENTIERI 910C, 904 E 904B**

2021

PREMESSA

L'obiettivo del lavoro è stato segnare sentieri del Massiccio del Pollino.

È stata quindi programmata la ricognizione sui sentieri 912 e 912A, 904, 904B, 910C per verificarne lo stato di percorribilità e le condizioni di segnatura.

I risultati della ricognizione sono sintetizzati nella seguente tabella:

sentiero	percorribilità	segnatura
912	buona	buona
912A	buona	buona
904	buona	assente
904B	discreta	assente
910C	buona	deteriorata e insufficiente

In base a quanto rilevato si è proceduto a eseguire la segnatura dei sentieri 904, 904B, 910C, eseguendo lavori di manutenzione ordinaria laddove necessari e particolarmente sul 904B, fino agli 800 metri.

Di tutti i sentieri sono state rilevate nuovamente le tracce gps.

Per ciascun sentiero tracciato si allegano le foto delle bandierine realizzate.

904 – Sentiero della Montagna di Grasta

Partenza: tornante quota 1342

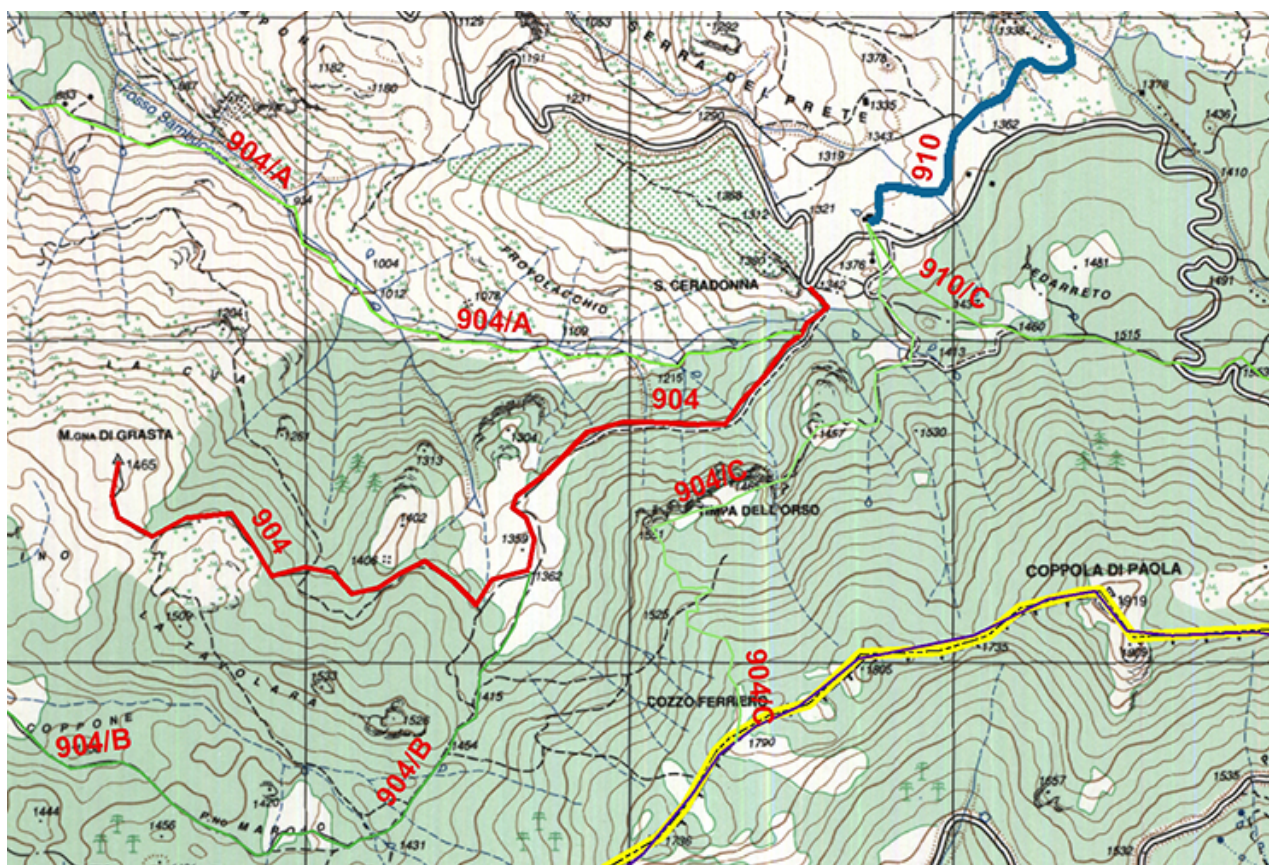
Lunghezza 3.3 Km

Quota minima 1283 m

Quota massima 1465 m

Dislivello in salita 182 m

Dislivello in discesa 59 m





AZIONI: VERIFICA E SEGNATURA

La Montagna di Grasta accoglie sulla cima (1465 m) una imponente antenna riflettente ed offre una magnifica vista su Rotonda e la Valle del Mercure.

Il sentiero 904, come si evince dalla mappa, si imbecca in prossimità del tornante che dista poche centinaia di metri dal Rifugio Fasanelli. Il suo sviluppo è interamente sulla carrareccia, probabilmente realizzata proprio in occasione dei lavori di installazione dell'antenna.

Attraversa per lunghi tratti la faggeta che ospita individui dalle dimensioni monumentali.

Sul tracciato non era presente alcun segnale, tranne una bandierina con numerazione all'imbocco del sentiero 904A, tra l'altro riportante un numero errato (come si vede nella prima foto in allegato era segnato il numero 902).

Considerata la sua prossimità la segnature è stata estesa di qualche centinaio di metri per essere facilmente visibile ai suoi numerosi ospiti.

A Piano Ermite, in corrispondenza dell'incrocio con il 904B è stato realizzato un omino per facilitare l'individuazione del percorso, in assenza di segnaletica verticale.

Durante le operazioni di segnature è stata eseguita anche un'azione di pulizia, rimuovendo prevalentemente i rami che intralciavano il percorso.

CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE "GIUSEPPE DE LORENZO"
LAGONEGRO (PZ)



904B – SENTIERO DEI QUATTRO PIANI

Partenza: Sorgente Jannace (834 m)

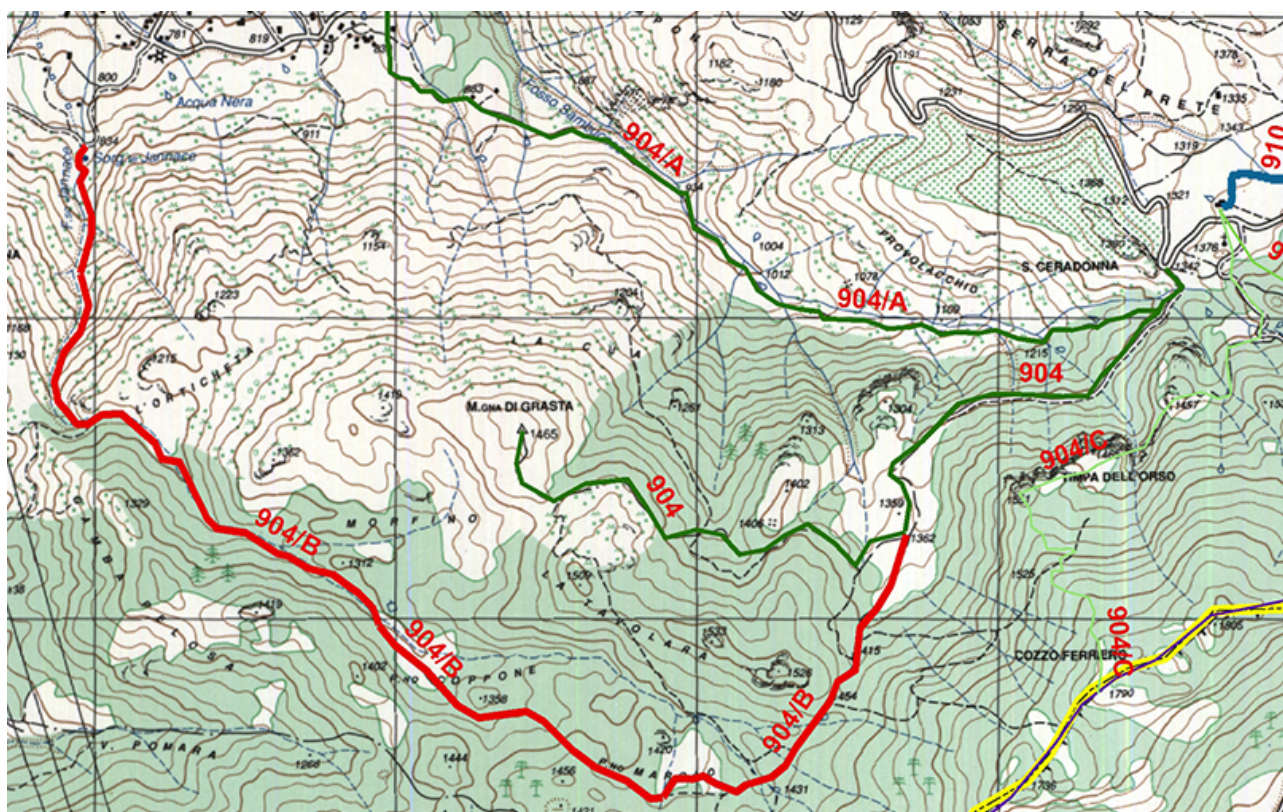
Lunghezza 5.0 Km

Quota minima 834 m

Quota massima 1362 m

Dislivello in salita 620 m

Dislivello in discesa 92 m





AZIONI: VERIFICA, PULIZIA ORDINARIA A TRATTI, SEGNATURA

Inizia nei pressi della sorgente Jannace per connettersi a Piano Ermite con il 904, dopo aver attraversato altri tre piani: Orticheta, Piano Coppone e Piano Marolo.

Si sviluppa su una vecchia mulattiera da Sorgente Jannace a Piano Marolo e quindi su una pista forestale fino a Piano Ermite.

Ancora poco frequentato, probabilmente anche per la mancanza di adeguata segnaletica, offre paesaggi montani molto interessanti, con faggi di grandi dimensioni e piani carsici.

Gli addetti alla segnatura hanno avuto anche l'opportunità di osservare a breve distanza un esemplare adulto di lupo maschio a quota 1000 circa, nel canalone di raccordo tra Sorgente Jannace e Orticheta.

Durante le operazioni di segnatura si è resa necessaria la pulizia del tracciato dalla macchia invadente fino da Sorgente Jannace a quota 950 circa.

Considerata l'alta valenza ambientale e paesaggistica e la buona percorribilità l'itinerario potrebbe essere maggiormente utilizzato se alla segnaletica orizzontale realizzata si potesse affiancare una adeguata segnaletica verticale.

Inoltre si suggerisce di estenderne il tracciato, se possibile, al centro urbano di Rotonda o almeno fino alla sede dell'Ente Parco Nazionale del Pollino.

910C – TRAVERSATA DEI TRE RIFUGI

Partenza: Rifugio Fasanelli (1356 m)

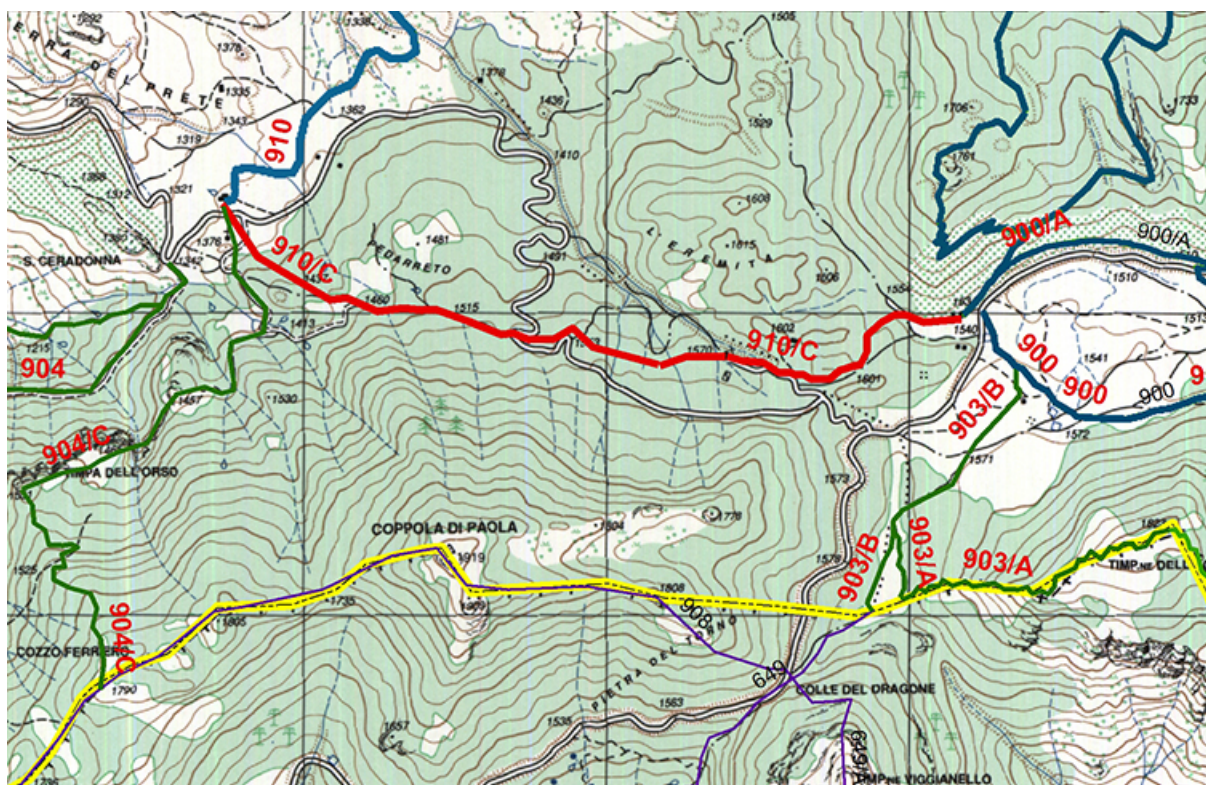
Lunghezza 2.8 Km

Quota minima 1356 m

Quota massima 1560 m

Dislivello in salita 204 m

Dislivello in discesa 25 m





AZIONI: VERIFICA E SEGNATURA

Sentiero turistico di grande valenza ambientale e paesaggistica, collega il Rifugio Fasanelli ai rifugi Ruggio e De Gasperi.

Come indicato in premessa, la ricognizione ha accertato la presenza di segnature deteriorate ed insufficienti.

Oltre ai lavori di segnature è stata effettuata una pulizia ordinaria del percorso.

All'imbocco del sentiero, nei pressi del Rifugio Fasanelli, in assenza di segnaletica verticale, si è provveduto allo spostamento e alla sistemazione di un masso di medie dimensioni su cui è stata apposta idonea bandierina con numerazione (vedi allegato fotografico).

Si suggerisce di valutare di chiudere ad anello il tracciato utilizzando la carrareccia che da Piano Ruggio ritorna al Fasanelli (ultimo tratto su asfalto) attraversando la faggeta in un susseguirsi di doline.

ALLEGATO FOTOGRAFICO
SEGNATURA SENTIERO 904



902





















































































904





















ALLEGATO FOTOGRAFICO
SEGNATURA SENTIERO 904B











































































































904





9D4B

A grey, irregularly shaped rock lies on a patch of green grass with some dry, brownish areas. A small, rectangular label is affixed to the top surface of the rock. The label has a white center with the handwritten text '9D4B' in black ink, flanked by two vertical red bars. The rock has a slightly textured surface and a small, light-colored circular mark on its right side. The surrounding grass is uneven, with some small white and yellow flowers visible.















































































































































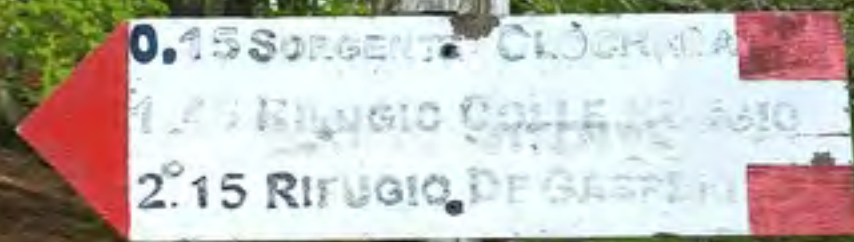
ALLEGATO FOTOGRAFICO
SEGNATURA SENTIERO 910C











0.15 SORGENTE CLORINDA

1.45 RIFUGIO COLLE DEL LAGO

2.15 RIFUGIO DE GASPERI

Sorgente Clòcheru 0.30
Rifugio Fasanelli 0.45

Sorg. Acqua Spasa 0.25
Rifugio Colle Ruggio 0.40 910 C
Rifugio De Gasperi 1.10

0.15 Sorgente Acqua spasa
0.30 Rifugio Colle Ruggio
1.00 Rifugio A. De Gasperi

Sorgente Clòchera 0.40
Rifugio Fasanelli 1.00



















































































Rifugio Colle Ruggio 0.15
Rifugio A. De Gasperi 0.50

1.00 Sorgente Clòchera
1.15 Rifugio Fasanelli

Sorgente
Acqua spasa
1555 m



































































Schilf-Rücken
Glöckner
Ebnau

























































































































RISERVA NATURALE
ORIENTALE

EMERGENZA
1000
1000

1000





PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Complesso Monumentale S. Maria della Consolazione
85048 Rotonda PZ



EUROPARC

EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS



PROGETTO DI SENTIERISTICA DEL VERSANTE LUCANO, REVISIONE CATASTO SENTIERI E AGGIORNAMENTO MANUALE SENTIERISTICA DEL

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



Committente: ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO Codice fiscale: 92001160768
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione 85048 Rotonda (PZ);

Natura dell'opera: RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO
NAZIONALE DEL POLLINO.

Responsabile dei lavori: ing. Arturo Valicenti - Codice fiscale: VLCRT65S04C539V
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione 85048 Rotonda (PZ);

Coordinatore per la sicurezza e la salute durante la progettazione e l'esecuzione dell'opera:
ing. Domenico Pennella - Codice fiscale: PNNDNC74H23E474H
via dei Normanni n. 62 - Mercato San Severino (SA);

Data di inizio lavori: 29/07/2020;

Durata presunta dei lavori: 150 GIORNI;

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 4 lavoratori;

Numero previsto di imprese e lavoratori autonomi sul cantiere: n° 1 impresa;

Imprese già selezionate: CONSORZIO ARTEK P.I. 11533421001, via Giuseppe Scarabelli, 6
Roma (RM)

Impresa Esecutrice: ARCANA SRL - P.I. 02789340789 C.DA LAGO SNC - 87020
BUONVICINO (CS)

Impresa subappaltatrice: SEFOR SOCIETA' AGRICOLA A R. L. - P.I. 03342600784 Via
San Biase, 166 - 87026 Mormanno (CS) Aut. Sub. Det. N. 545 del 27-08-2020

Ammontare complessivo presunto dei lavori: € 200.194,70;

Progettista e Direttore dei Lavori:

R.T.P. ing. Domenico Pennella - Guida ufficiale parco del Parco sig. Emanuele Pisarra
via dei Normanni n. 62 - Mercato San Severino (SA)

PROGETTO DI SENTIERISTICA DEL VERSANTE LUCANO, REVISIONE CATASTO SENTIERI E AGGIORNAMENTO MANUALE SENTIERISTICA DEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO



Committente: ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO Codice fiscale: 92001160768
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione 85048 Rotonda (PZ);

Natura dell'opera: RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO NAZIONALE DEL POLLINO.

Responsabile dei lavori: ing. Arturo Valicenti - Codice fiscale : VLCRTR65S04C539Y
Complesso Monumentale Santa Maria della Consolazione 85048 Rotonda (PZ);

... la salute durante la progettazione e l'esecuzione dell'opera:

902

902A

Il Monte Grattaculo ... per colpa di una rosa

Sentieri, dolmen, grandi doline e balconi naturali sulla Valle del Mercure



INTRODUZIONE

Il Monte Grattaculo è una cima di poco sotto i duemila metri di altezza: un vero e proprio plateau di roccia, sollevato in una morfologia, dalla Valle del Mercure tanto da diventare un balcone panoramico.

Per la sua particolare posizione geografica, ricadente, dal punto di vista amministrativo, nell'area territorio comunale di Vignanello, questa meta è particolarmente ambita dagli escursionisti.

La tradizione vuole che il suo nome derivi dagli effetti "purificatori" provocati dalla rosa canina. Infatti, in seguito al periodo dei grandi epibolici, quando la montagna era stata spogliata della sua vegetazione naturale della faggeta e la Rosa canina (Linn.) l'aveva soppiantata, i pastori notarono come le suadrie, nutrendosi quasi esclusivamente della sua bacca, manifestassero anche tutti i suoi effetti purificatori.

Il Grattaculo è oggi quasi completamente ricoperto da un nuovo bosco di faggio, a partire dai 1200 m, che ha fatto quasi scomparire la linea cainica.

Anche a causa delle varie condizioni climatiche, il faggio continua a risalire verso l'alto, al punto da lambire la vetta.

Questa situazione rende ancora più suggestivi i due punti panoramici che sono stati costruiti bene per ciascun percorso: rialzati sui rispettivi versanti in quanto costituiscono vere e proprie aperture verso la Valle del Mercure e l'entroterra di cima del Piano di Ruggio.

Il primo punto panoramico è stato intitolato al politico e statista lucano Emilio Colombo e lo si incontra nel percorso 902A. Il secondo, invece, è stato intitolato ad Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio nell'immediato dopoguerra, ideatore della legge sulla Valorizzazione della Montagna (1952).

Il sentiero 902A, subito dopo il belvedere "Emilio Colombo", rientra nel bosco di faggio, dove descrive una serie di doline che si alternano a piccoli plateaux di roccia e prevalenza di calcari compatte grigio-neri frantumati a alghie e frammenti di macroliti. Mentre si avvia verso la vetta, una serie di Etroni di roccia testimoniano la loro resistenza all'erosione.

La fine della faggeta, da intesa a un crinale spoglio che offre ampie vedute su tutta la valle e i monti circostanti.

Pascoli d'alta quota, tra strati di roccia riccissimi ricadenti al Costone Inferiore, evidenziano questo luogo inteso nel suo genere. Infine, il Monte Grattaculo, secondo alcune fonti storiche, è stato testimone di presenza di fauna antica come la lince e l'orso, mentre oggi non è difficile trovare tracce di lupo, capriolo e cervo.

Il Grattaculo è stato anche teatro della lunga guerra al brigantaggio condotta dai soldati dell'esercito, in quanto la sua posizione geografica consentiva il facile passaggio da un versante all'altro del territorio calabro-lucano delle varie bande.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI

Entrambi i percorsi consigliati partono dallo stesso punto d'avvio: l'inizio del rimboscimento nei pressi del rifugio De Gasperi e si separano poche centinaia di metri più avanti.

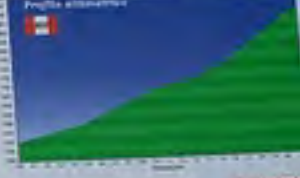
Il primo sentiero prosegue a mezzogiorno lungo il versante meridionale del Grattaculo e, aggirato un primo imprevisto, prosegue in leggera salita fino a raggiungere un "punto aperto" il belvedere "Alcide De Gasperi". In questo punto sono state allestite due panche di pietra, sia per offrire un momento di sosta al camminatore, sia per osservazioni di fenomeno e osservare l'incendio calico causato dal Piano di Ruggio che appare circondato dalla impervietà della Serra del Prete e delimitato dal Timone della Capanna, a meridione, e dalla Coppola di Paola a occidente.

Proseguendo, una volta aggirato il crinale, si rientra nel secondo imprevisto, quindi si cammina in un bel bosco di giovani e vigorosi faggi e poi si sale verso la cima.

Il secondo tracciato che proponiamo, come dicevamo, ha in comune con l'altro il punto di partenza, ma dopo poche centinaia di metri, piega a sinistra, aggirando, tra un primo gruppo di rocce a perpendicolo sul rifugio "Alcide De Gasperi" e poi rientra di nuovo nella faggeta, spostandosi verso il crinale di San Ovest, per raggiungere in breve il belvedere "Emilio Colombo", un balcone panoramico sulla Valle del Mercure e sui monti circostanti. Un bel colpo d'occhio frammisto di campi coltivati, case verdeggianti, imponenti viadotti autostradali e piccoli paesi aggrappati a speroni di roccia.

Dopo questa natura, il percorso rientra di nuovo nella faggeta e, in forte discesa, in breve, raggiunge la dolina di mezzo. Si gira a destra e si attraversano una sorta di dolmen rocciosi posti a semicerchio a guardia della ampia depressione carsica. Si prosegue, in salita nel bosco di faggio, fino a giungere sul crinale. Dopo poco, la traccia "sbucca" dalla foresta di faggio e si giunge in cresta. Si avvia verso la cima contrassegnata da un cumulo di pietra.

Il ritorno può avvenire sia dalla stessa strada, sia percorrendo a ritroso il sentiero 902.



Codice del sentiero: 902A

Comune: Vignanello (PZ)

Inizio percorso: Rifugio "A. De Gasperi"

Via Belvedere "Emilio Colombo"

Fine percorso: Monte Grattaculo

Difficoltà: E (Escursionistica)

Tempo di percorrenza in ore: andata 2.15, ritorno 1.45

Distanza: in salita 330 m, in discesa 330 m

Lunghezza: 2700 m

Rifornimento idrico: Sorgente Piano di Ruggio

Codice del sentiero: 902

Comune: Vignanello (PZ)

Inizio percorso: Rifugio "A. De Gasperi"

Via Belvedere "Alcide De Gasperi"

Fine percorso: Monte Grattaculo

Difficoltà: E (Escursionistica)

Tempo di percorrenza in ore: andata 2.00 ritorno 1.30

Distanza: in salita 345 m, in discesa 345 m

Lunghezza: 2200 m

Rifornimento idrico: Sorgente Piano di Ruggio



Gae.

La ricca cartoleria che caratterizza questo sistema, richiama le decorazioni classiche di Piero Saggia, del Piero di Putino e i "ghignolotti" "Tobacco del Putino", i cosiddetti "mormori" di Piero di Putino e di Piero Tordini. I cartoni in bianco e nero sono stati realizzati da un gruppo di artisti.

The carbonate rocks that characterise this system include the sand deposition of the Piani di Polino and the shale "Subetto del Polino", the marine sediments of Piani di Polino and of Piani Toccasani, the argillites and the chert cavities in the pass between Ciadomonte and Poggio Muziano.



FLORA AND FAUNA

In the area around consideration 4, it is possible to witness the funeral of the First of February Park, the "Landscape Park" (Landscape park - Park "Landscape"). It is a complex that originated in the 19th century and which reflected in flora in line with the Southern European. It is a rare architectural relic, which developed to mirror the characteristics of the basin, gradually dominating the area and eventually absorbing the adjacent areas where no other world line could survive.

[illegible][illegible]

REGULATORY USE OF THE NDI

- It is forbidden to remove and collect sample rocks and/or minerals and each plant species.











SI
SENTIERO ITALIA

















